

Codice scheda: ASC A4490212 (Microscheda: 3865A1/2)
 Luogo e data: TORINO - 21/06/1892
 Autore: RUA MICHELE
 Destinatario: CAGLIERO CESARE
 Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
 Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
 Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ringrazia per le notizie sulle suore. Verso Sr. Letizia Poncino consiglia di usare longanimità: si otterrà più con la pazienza che con l'ordinaria esigenza. Approva il progetto di tenere lì per un po' di tempo le postulanti e poi mandarle a Nizza. Ordina di non fare contratto a Genzano se si deve cominciare a fabbricare. Chiede la lettera del Vescovo di Ascoli Piceno al Card. Verga per poter dare risposta.

Orig. II - 1892 - 12
 Arch. S. C. I. vol. 81 - II - O
 Torino il 21 - 6 - 92
 Carissimo S. Cagliero
 Ti ringrazio della gradita tua lettera e penso farti una risposta di tuo gusto col mandarti un bel pensiero del nostro amatissimo D. Bosco scritto di sua mano:
Figliuoli miei, conservate il tempo, e il tempo non confonderà voi in eterno
 120 -
 Jac. Gio. Bosco -
 Gradisci i miei cordiali saluti e prega il Signore pel tuo aff. in G. e M.
 Jac. Michele Rua
 3865 A1
 La lettera del Vescovo di Ascoli al Card. Verga non ricordo d'avere veduta. Per risposta un'occasione separata.

P. S. Grazie delle buone notizie che mi mandi delle suore. Maria Rusil. faccio che i tuoi voti riguardo ad esse si abbiano a verificare sempre. Approvo il progetto di tener costì un po' di tempo le postulanti e poi mandarle a Nizza. Intanto preghiamo il S. cuore che ci mandi qualche postulante buona e ricca come suor Marianni che abbia disponibili le L. 2800 necessarie per l'acquisto di un mi fai parole, allora acconsentiremo subito alla compra, ma senza qualche straordinaria avventura non possiamo avventurarci a tale spesa anche posto si avesse da fare a rate.
 Riguardo a S. Bet. bisogna proprio aver molta lunga pazienza: penso certo che agire diversamente sarebbe estinguere il lucigolo fumigante. - Quanto al suo avvenire è nelle mani del Signore, ma penso che si otterrà più colla pazienza che colla ordinaria esigenza. - Tuttavia è bene incoraggiarlo alla vita comune. - Mi rincresce che si abbia alcun bisogno di novità nelle varie cose. Mi piacerebbe più poter stare al navigato. - Di codeste abbiate cura speciale
 3865 A2